



Ministero

per i beni e le attività culturali

e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Lettera inviata solo **tramite PEC/PEO**
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

Al **Comune di Acquasanta Terme (Ap)**

PEC: comune.acquasantaterme@anutel.it

E/pe **Commissione Regionale per il
Patrimonio Culturale**

c/o Segretariato Regionale del MiBACT per
le Marche

Via Birarelli n. 39 - 60121 ANCONA

PEO: sr-mar.corepactu@beniculturali.it

Risposta al foglio del 19/01/2021 n. 000907

Prot. Sabap del 20/01/2021 n. 001086

**OGGETTO: ACQUASANTA TERME (AP) immobile in frazione Farno
Catastalmente distinto al N.C.E.U. al Foglio 110, Particella 1161
Sisma 2016 - Richiesta accertamento di compatibilità con autorizzazione paesaggistica postuma ai sensi
dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004 e art. 1 sexies del D.L. 55/2018 convertito in L. 89/2018 su edificio sito in
frazione Farno - Acquasanta Terme (AP) al Foglio 110, Particella 1161.**

D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. - Parere ex art. 146

Quadro normativo di riferimento: norme di tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., per effetto del D.M. 14/06/1971, e ope legis ai sensi dell'art 142 comma 1 lettera f)

Trasmissione parere.

Responsabile del Procedimento (ex Legge 241/1990, artt. 5 e 6): **Arch. Rosella Bellesi**

In riscontro alla richiesta pervenuta il 19/01/2021 ed acquisita al protocollo d'Ufficio in data 20/01/2021 al n. 1086, con la quale codesta Amministrazione ha trasmesso la documentazione relativa all'intervento di cui all'oggetto;

Visti il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169;

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137" (di seguito denominato Codice), Parte Terza – Beni Paesaggistici ed in particolare l'art. 146;

Esaminata la documentazione progettuale pervenuta;

Preso atto che l'intervento proposto si sostanzia sinteticamente nella sanatoria di opere eseguite in assenza di autorizzazione edilizia, su un fabbricato ad uso residenziale di remota costruzione risalente probabilmente ai primi anni del XX secolo; l'accertamento di conformità viene richiesto facendo riferimento allo stato di fatto rappresentato negli elaborati del progetto dei lavori di recupero e ristrutturazione per cui venne presentata la richiesta al Comune di Acquasanta Terme il 23/09/1998, senza ottenere l'autorizzazione. Le opere da sanare sono relative a modifiche interne, alle aperture sui prospetti, in particolare sul fronte ovest è stata eliminata la loggia all'ingresso del piano primo ed aggiunta di una rampa di scale con il ballatoio per collegarsi all'ingresso del piano secondo. La proposta d'intervento in sanatoria prevede la demolizione della tettoia con il ripristino della loggia in origine esistente sul prospetto principale in corrispondenza dell'ingresso al piano primo;

Considerato che l'area, su cui insiste l'edificio individuata urbana nel centro storico della frazione di Farno, inserita in un contesto morfologico paesaggistico collinare di versante collinare montano;

Considerato che il vincolo di tutela paesaggistica, che insiste sull'area in oggetto, ex art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. giusto il D.M. del 14/06/1971 nel suo enunciato contiene le seguenti motivazioni a sostegno della tutela: "...il territorio del Comune di Acquasanta Terme ha notevole interesse pubblico per il rilevante valore paesaggistico costituito dalla suggestiva Vallata del Tronto dai Monti di Macera della Morte, Monte Calvo, Monte Cerasa ed altri - determina un insieme di quadri naturali di particolare bellezza comprendenti numerosi centri storici e pubblicamente godibili dalle strade che attraversano la località..";

Considerato che il vincolo di tutela paesaggistica che insiste sull'area in oggetto ope legis ai sensi art. 142 comma 1 lettera f) parchi e riserve del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. in quanto all'interno della perimetrazione del Parco del Gran Sasso e dei Monti della Laga è volto alla conservazione degli aspetti naturalistici dell'area;

Data per verificata dall'Amministrazione competente la legittimità dello stato di fatto, la conformità alla vigente normativa urbanistica e a quanto previsto dal vigente Piano Paesistico Ambientale Regionale (P.P.A.R.);

Tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di propria stretta competenza, ai sensi di quanto disposto



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Piazza del Senato, 15 60121 Ancona – Tel. 0715029811

PEC: mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-mar@beniculturali.it

dall'art. 146 del Codice,

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE in relazione all'accertamento di compatibilità delle opere da sanare e all'esecuzione dell'intervento di cui trattasi nel suo complesso, limitatamente all'interesse paesaggistico tutelato ed alla conformità dello stesso alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico, in quanto le opere progettate, per tipologia, forma e dimensione, garantiscono la salvaguardia dei valori codificati dai provvedimenti di tutela paesaggistici dell'area. Tuttavia, al fine di ottimizzare l'inserimento dell'intervento nello specifico contesto paesaggistico sottoposto a tutela, si ritiene che il presente progetto debba essere adeguato attraverso il recepimento delle seguenti indicazioni esecutive: *la loggia venga costruita in muratura rifinita ad intonaco di tipo grezzo in analogia a quello dell'edificio esistente da tinteggiare di colore simile a quello delle parti in pietra arenaria, la tettoia dovrà essere in struttura lignea con pianellato, il manto dovrà essere in coppi di laterizio.*

Prima di un eventuale rilascio della compatibilità paesaggistica, codesto Ente vorrà, nell'esercizio delle proprie competenze, verificare che i lavori eseguiti rispondano effettivamente a quanto dichiarato negli elaborati trasmessi, nonché successivamente applicare le sanzioni previste dalla legge per il caso in questione.

Si fa presente che:

- ai sensi dell'art. 12, comma 1-bis, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, gli enti coinvolti nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto alla Commissione regionale per il patrimonio culturale, istituita presso il Segretariato regionale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per le Marche;

- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

In ultimo, si resta in attesa di acquisire, da parte di codesta Amministrazione, copia del provvedimento finale di competenza.

Si trattiene per gli atti d'Ufficio la documentazione pervenuta tramite P.E.C. ed ottenuta digitalmente.

IL SOPRINTENDENTE

Dott.ssa Marta Mazza

RB/
08/02/2021



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Piazza del Senato, 15 60121 Ancona – Tel. 0715029811

PEC: mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-mar@beniculturali.it